



Filippo Matteo La Bella

NOTAIO

Repertorio N. 2161

Raccolta N. 1602

MODIFICA DI STATUTO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei, il giorno cinque del mese di agosto;

5.8.2026

alle ore 10.50 (ore dieci e minuti cinquanta);

in Nola, alla Via dell'Università N. 16, nel mio studio secondario.

Innanzi a me dottor **Filippo Matteo LA BELLA**, Notaio in San Felice a Cancellò, con studio ivi alla Via Roma N. 129, iscritto presso il Collegio del Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere

è presente:

NAPOLITANO Concetta, nata a Baiano (AV) il 17 luglio 1971, residente a Baiano (AV), Via Turati N. 3, Codice fiscale NPL CCT 71L57 A580B, la quale consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della **Fondazione** denominata:

"FONDAZIONE GESU' E MARIA (GERIA) ONLUS", con sede in Baiano (AV), Via Croce Pal. Picciocchi/Tulino N. 7, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Avellino dal 22 marzo 2001 al numero 336, iscritta presso il Registro delle Imprese di Avellino al Codice Fiscale e Partita IVA 01953340641 - REA AV-145643, **in forza dei poteri conferiti con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2026**, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Avellino in data 31 marzo 2026 al numero 142.

Dell'**identità personale, qualifica e poteri** della costituita io Notaio sono certo.

PREMESSA

Premette e dichiara la costituita quanto segue:

1) con la citata delibera del 28 marzo 2026, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Avellino in data 31 marzo 2026 al numero 142, il Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE GESU' E MARIA (GERIA) ONLUS ha deliberato di procedere all'adeguamento dello Statuto dell'Ente al fine di ottenere l'iscrizione del medesimo presso il Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, ai sensi del D. Lgs 117/2017 ed, all'uopo, ha approvato il nuovo testo dello statuto;

2) in detto verbale, veniva conferito al Presidente ogni potere necessario a dare esecuzione a quanto deliberato, con particolare riferimento alle operazioni connesse all'iscrizione;

3) con comunicazione del 20 maggio 2026, l'Ufficio Campania del RUNTS richiedeva, ai fini dell'iscrizione dell'Ente presso il Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, che l'adeguamento dello statuto constasse da atto notarile e che dal medesimo atto risultassero gli estremi della personalità giuridica detenuta dall'Ente nonché la volontà della Fondazione di volersi iscrivere al RUNTS.

Tanto premesso, ritenuta la premessa parte integrante e sostanziale, la costituita mi richiede di ricevere il presente atto in forza del quale

STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1) MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE

Con il presente atto la signora **NAPOLITANO Concetta**, in qualità di

Registrato a Caserta

al n° 26521 / 1T

il 06/08/2026

presidente del Consiglio di Amministrazione della “**FONDAZIONE GESU' E MARIA (GERIA) ONLUS**”, in esecuzione della **delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2026**, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Avellino in data 31 marzo 2026 al numero 142, al fine di consentire l'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, determina di modificare lo Statuto dell'Ente, il cui nuovo testo, adeguato alle disposizioni del D.Lgs 117/2017, che si allega al presente atto sotto la **lettera A)**, per farne parte integrante e sostanziale.

**Articolo 2) ESTREMI DELLA
PERSONALITA' GIURIDICA DELL'ENTE**

La costituita NAPOLITANO Concetta, sempre nella suindicata qualità, dichiara che la Fondazione risulta iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Avellino dal **22 marzo 2001** al numero **336**.

**Articolo 3) DICHIARAZIONE DI VOLONTA' DELL'ENTE
AI FINI DELL'ISCRIZIONE AL RUNTS**

La **FONDAZIONE GESU' E MARIA (GERIA) ONLUS**, a mezzo della Presidente del Consiglio di Amministrazione NAPOLITANO Concetta, **manifesta espressamente la volontà di iscriversi al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore.**

**Articolo 4) RELAZIONE GIURATA AI FINI DELLA
VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO MINIMO PER
L'ISCRIZIONE**

Si allega al presente atto sotto la lettera B) la relazione giurata redatta ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs 117/2017, redatta dal dottor **Dott. Paolo Sorrentino**, nato a Nola (NA) il dì 9 novembre 1984, con studio in Nola alla Via San Felice N. 69, Dottore Commercialista e Revisore Contabile, regolarmente iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Nola al n. 1156/A ed al Registro dei Revisori Legali al n. 171326 (D.M. del 14 marzo 2014, pubblicato in G.U. n. 27 del 4 aprile 2014).

La costituita, avendo i requisiti di legge, **dispensa** me Notaio dalla **lettura** di quanto **allegato**, avendone piena ed esatta conoscenza come mi dichiara.

Richiesto io Notaio ho rogato il presente atto, del quale ho dato lettura alla costituita che, interpellato, lo approva trovandolo conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive a norma di legge.

Consta il presente atto di uno foglio per facciate tre, questa compresa, scritto a macchina da persona di mia fiducia, sotto la mia personale direzione e da me Notaio completato a mano.

Chiuso e sottoscritto alle ore 11,15 (ore undici e minuti quindici)

Firmato CONCETTA NAPOLITANO

Firmato FILIPPO MATTEO LA BELLA Notaio (segue impronta sigillo)

FONDAZIONE GESÙ E MARIA

Ente del Terzo Settore
Codice Fiscale 01953340641

ALLEGATO "A"

Repertorio N. 2161

Raccolta N. 1602

STATUTO

Adeguato al D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)
Baiano (AV), Via Croce 7 - Palazzo Picciocchi/Tulino

SEZIONE I - DENOMINAZIONE, SEDE E SCOPO

Art. 1. - Denominazione e sede

È costituita in Baiano (Avellino), Via Croce 7, Palazzo Picciocchi/Tulino, la Fondazione denominata FONDAZIONE GESÙ E MARIA - Ente del Terzo Settore, di seguito anche la Fondazione.

La Fondazione assume nella denominazione, in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "Ente del Terzo Settore" ovvero l'acronimo "ETS", ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 117/2017.

La sede legale può essere trasferita con delibera del Consiglio di Amministrazione, previa comunicazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Art. 2. - Assenza di scopo di lucro

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire, nemmeno in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, fondi, riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

È fatto divieto di distribuire utili, anche in modo indiretto, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.lgs. 117/2017.

Art. 3. - Attività di interesse generale

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nel campo della ricerca scientifica per la prevenzione, diagnosi e cura di patologie sociali e forme di emarginazione sociale a favore dei giovani bisognosi e disagiati.

A tale scopo, la Fondazione esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017:

a) ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art. 5, comma 1, lett. h) del D.lgs. 117/2017);

b) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5, comma 1, lett. d));

c) interventi e servizi sociali ai sensi della legge 8 novembre 2000, n. 328, a favore di giovani in condizioni di disagio economico, familiare o di emarginazione sociale (art. 5, comma 1, lett. a));

d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale (art. 5, comma 1, lett. i).

La Fondazione mette a disposizione di persone di età compresa tra i dieci e i venti anni, bisognose e disagiate, strutture di ricerca ad alto livello tecnologico, biblioteche aggiornate e risorse informatiche collegate in rete, al fine di sostenere lo sviluppo delle loro capacità inventive, creative e culturali.

Art. 4. - Attività diverse e raccolta fondi

La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 3, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017. Tali attività, ove esercitate, sono indicate nella relazione di missione al bilancio.

La Fondazione può svolgere attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 117/2017.

Art. 5. - Principi di gestione

La vita all'interno della Fondazione è ispirata ai principi di solidarietà sociale, rispetto dei diritti umani, eguaglianza, metodo democratico e massima libertà di espressione, con pubblicità delle riunioni e di tutti gli atti, nel rispetto del D.lgs. 117/2017 e della normativa vigente.

Nei confronti dei lavoratori e dei collaboratori, a qualunque titolo impiegati nello svolgimento delle attività, la Fondazione garantisce parità di trattamento rispetto ai lavoratori del settore privato.

SEZIONE II - PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

Art. 6. - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed entrate di qualsiasi natura, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio minimo della Fondazione è pari ad euro 30.000,00 (trentamila/00) ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.lgs. 117/2017.

Il patrimonio è composto dai beni immobili e mobili conferiti all'atto della costituzione, nonché da tutti i beni acquisiti successivamente a qualsiasi titolo.

Art. 7. - Risorse economiche

Le risorse economiche della Fondazione sono costituite da:

a) rendite del patrimonio immobiliare e mobiliare;

Cavatte Napolitano



- b) donazioni, lasciti e contributi di persone fisiche, enti pubblici e privati;
- c) proventi delle attività di interesse generale e di quelle diverse;
- d) entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
- e) ogni altra entrata compatibile con le finalità del D.lgs. 117/2017.

Art. 8. - Divieto di distribuzione degli utili

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate.

Gli utili e gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie e per l'incremento del patrimonio.

Art. 9. - Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo della Fondazione è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del RUNTS competente e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, ai sensi degli artt. 9 e 22, comma 5, del D.lgs. 117/2017.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili o avanzi di gestione ai fondatori, ai loro familiari o ad altri soggetti che abbiano contribuito alla costituzione o allo svolgimento dell'attività della Fondazione.

SEZIONE III - BENEFICIARI

Art. 10. - Beneficiari

Possono accedere alle attività della Fondazione i giovani bisognosi di qualunque provenienza, di età compresa tra i dieci e i venti anni.

Per le attività formative straordinarie (corsi professionali, post-diploma e simili) non si applica il limite di età.

Le ammissioni avvengono in base a graduatorie formate secondo criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione su proposta della Giunta, con preferenza, in caso di parità, per i capaci e meritevoli in condizioni di disagio.

I beneficiari iscritti si impegnano a osservare il regolamento interno della Fondazione.

Art. 11. - Premi e proprietà intellettuale

La Fondazione premia, quando le risorse lo consentono, i migliori lavori di ricerca scientifica in tema di prevenzione, diagnosi e cura di patologie sociali e forme di emarginazione sociale, che si presentino innovativi nel migliorare la vita dell'uomo, specialmente a favore dei giovani bisognosi e disagiati.

La Fondazione si riserva la proprietà delle invenzioni e di tutte le produzioni realizzate nell'ambito delle proprie attività, riconoscendo agli autori i benefici previsti dalla legge e destinando gli utili al perseguimento dei fini istituzionali.

I servizi connessi alle attività bibliotecarie sono gratuiti.

SEZIONE IV - ORGANI

Art. 12. - Organi della Fondazione

Gli organi della Fondazione sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Vicepresidente, la Giunta Esecutiva, la Consulta Culturale, l'Organo di Controllo, il Segretario.

Le cariche sono svolte a titolo onorifico e non danno diritto a compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, nei limiti previsti dalla legge.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 13. - Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo e di controllo della Fondazione. È formato da non meno di tre e non più di quindici componenti.

Ne fanno parte, in ragione della loro carica, le seguenti autorità di Baiano: il Sindaco, il Parroco dei Santi Apostoli Filippo e Giacomo, l'Amministratore della Congrega dei Preti, i Dirigenti Scolastici della Scuola Primaria e Secondaria, i quali vi partecipano fino allo scadere della loro carica e possono farsi sostituire.

Ne fanno altresì parte: due rappresentanti dei beneficiari frequentanti di età superiore ai quindici anni, due rappresentanti degli ex Alunni e un rappresentante per ciascuna stirpe dei discendenti di Nicola Picciocchi e Caterina Tulino, i dipendenti della fondazione.

In caso di rinunce, il numero dei consiglieri può diminuire, purché non scenda al di sotto del minimo legale.

I componenti del Consiglio di Amministrazione non possono ricoprire la carica di componente dell'Organo di Controllo.

Art. 14. - Compiti del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

- a) autorizza il Presidente agli atti di straordinaria amministrazione;
- b) approva il bilancio di esercizio, il bilancio preventivo e, ove richiesto, il bilancio sociale;
- c) stabilisce il regolamento di vita interna;
- d) fissa i criteri per la formazione delle graduatorie e delle commissioni;
- e) delibera sulle modifiche dello statuto, nel rispetto del presente atto e del D.lgs. 117/2017;
- f) delibera lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio residuo;
- g) esercita ogni altra funzione attribuitagli dalla legge e dal presente statuto.

Su proposta del Presidente, il Consiglio può modificare lo statuto, fermo restando lo scopo sociale della Fondazione. Le modifiche sono efficaci a seguito del deposito presso il RUNTS.

Art. 15. - Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione fissando l'ordine del giorno; almeno tre consiglieri possono convocare il Consiglio in seduta straordinaria comunicando l'ordine del giorno.

Le riunioni ordinarie, fissate dallo statuto, sono valide se vi partecipa almeno un quarto degli aventi diritto; quelle straordinarie richiedono la presenza della maggioranza assoluta.

Le delibere sono adottate con il voto favorevole della maggioranza relativa dei presenti per l'ordinaria amministrazione, e della maggioranza assoluta dei partecipanti per la straordinaria amministrazione.

Di ogni riunione è redatto verbale su apposito registro.

È ammessa la partecipazione alle riunioni mediante sistemi di videoconferenza o teleconferenza, purché tutti i partecipanti possano essere identificati e seguire la discussione in tempo reale.

IL PRESIDENTE

Art. 16. - Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione. È eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i propri componenti.

Presiede il Consiglio e la Giunta Esecutiva, provvede all'esecuzione delle delibere, vigila sul funzionamento della Fondazione e cura il raccordo tra gli organi.

Nomina il Segretario.

Redige, assieme al Segretario, i bilanci annuali: consuntivo entro il 30 settembre e preventivo entro il 31 dicembre. Ha accesso al conto corrente bancario con firma congiunta a quella del Segretario.

In caso di urgenza, può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

Art. 17. - Vicepresidente

Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i propri componenti. Collabora con il Presidente e lo sostituisce in caso di impedimento o assenza in tutte le sue mansioni.

LA GIUNTA ESECUTIVA

Art. 18. - Composizione e funzioni della Giunta Esecutiva

La Giunta Esecutiva sovrintende alla gestione ordinaria della Fondazione per il perseguimento degli scopi statutari e sostituisce il Consiglio nei casi urgenti.

È formata dal Presidente, che la presiede, da tre membri eletti dal Consiglio di Amministrazione e dal Segretario. Si riunisce obbligatoriamente il primo lunedì di ogni mese e ogni volta che lo richiedano il Presidente o due altri membri con ordine del giorno prefissato.

Le sedute previste dallo statuto sono valide se sono presenti almeno il Presidente e il Segretario; le altre se partecipano almeno tre membri.

Le delibere sono valide se approvate dalla maggioranza assoluta dei presenti.

Nomina i Consulenti Culturali. Dà direttive al Segretario ed è informata da lui dell'andamento della Fondazione.

IL SEGRETARIO

Art. 19. - Segretario

Il Segretario è nominato dal Presidente. Dà esecuzione alle delibere del Consiglio, della Giunta Esecutiva e del Presidente.

Fa parte della Giunta Esecutiva e presiede la Consulta Culturale. Accede al conto corrente bancario con firma congiunta a quella del Presidente.

Partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e relaziona sulle attività svolte.

Le decisioni assunte dal Segretario senza previa informazione alla Giunta, o almeno al Presidente nei casi urgenti, sono inefficaci, salvi i diritti dei terzi di buona fede.

La carica di Segretario è incompatibile con quella di componente dell'Organo di Controllo.

LA CONSULTA CULTURALE

Art. 20. - Consulta Culturale

La Consulta Culturale promuove lo sviluppo inventivo e creativo dei beneficiari, propone progetti, verifica quelli d'iniziativa altrui, organizza conferenze e dibattiti, cura manifestazioni artistiche, provvede alle pubblicazioni.

È composta da due beneficiari ex alunni, da due specialisti, tutti nominati dalla Giunta Esecutiva, e dal Segretario che la presiede.

L'ORGANO DI CONTROLLO

Art. 21. - Organo di Controllo

La Fondazione, al verificarsi dei presupposti di cui all'art. 30 del D.lgs. 117/2017, provvede alla nomina di un Organo di Controllo, anche monoeratico.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.



L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale, ove redatto, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D.lgs. 117/2017.

I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, del Codice Civile. Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo rimane in carica per tre esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili.

L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari."

SEZIONE V - BILANCIO E TRASPARENZA

Art. 22. - Esercizio finanziario e bilancio

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare (1° gennaio - 31 dicembre).

Il bilancio preventivo deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre; il bilancio consuntivo (rendiconto o bilancio di esercizio) entro il 30 settembre dell'anno successivo.

Il bilancio è redatto ai sensi degli artt. 13 e 87 del D.lgs. 117/2017 e dei decreti ministeriali attuativi, con l'obbligo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il bilancio approvato è depositato presso il RUNTS entro 30 giorni dall'approvazione.

Art. 23. - Bilancio sociale

La Fondazione redige il bilancio sociale nei casi previsti dall'art. 14 del D.lgs. 117/2017 e dai relativi decreti attuativi.

Il bilancio sociale è pubblicato nel RUNTS e nel sito internet della Fondazione, ove esistente.

Art. 24. - Libri sociali

La Fondazione tiene i seguenti libri:

- a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni della Giunta Esecutiva;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo.

I libri sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

SEZIONE VI - NORME COMUNI E FINALI

Art. 25. - Durata delle cariche

Tranne quelle attribuite alle autorità baianesi (che durano per il periodo del loro mandato istituzionale), tutte le cariche hanno durata di quattro anni e sono rinnovabili per non più di due volte consecutive.

Le cariche cessano con la nomina dei successori. I nominati in sostituzione di membri venuti meno prima della scadenza durano in carica quattro anni dalla nomina e possono essere riconfermati.

Art. 26. - Riunioni periodiche

Le riunioni ordinarie si svolgono indicativamente a partire dalle ore 15:00, secondo una cadenza periodica così organizzata:

- il Consiglio di Amministrazione si riunisce con frequenza trimestrale, orientativamente nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre;
- la Giunta Esecutiva si riunisce con cadenza trimestrale;
- l'Organo di Controllo, al verificarsi dei presupposti di cui all'art. 30 del D.lgs. 117/2017, si riunisce periodicamente nel corso dell'anno, in particolare nei mesi di febbraio, aprile e novembre.

Le riunioni dei discendenti Picciocchi/Tulino per la scelta dei rappresentanti si tengono indicativamente nel periodo estivo, mentre quelle degli ex alunni e dei beneficiari frequentanti si svolgono, di norma, verso la fine del mese di febbraio.

Art. 27. - Modifiche allo statuto

Le modifiche al presente statuto sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti aventi diritto.

Le modifiche sono efficaci previa approvazione notarile e iscrizione nel RUNTS.

Art. 28. - Clausola di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), del Codice Civile - Libro Primo, Titolo II - e delle altre normative vigenti applicabili.

Baiano, 28/03/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PAOLO CARLINO

Via S. Maria, 7 - 80060 (AN)

S. PRESIDENTE I.R.

Cinelli Nylens

ALLEGATO "B"

Repertorio N. 2161

Raccolta N. 1602



Filippo Matteo La Bella

NOTAIO

Repertorio N. 2160

----- VERBALE DI ASSEVERAZIONE - REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventisei, il giorno cinque del mese di agosto;

5 .8.2026

in Nola, alla Via dell'Università N.16, nel mio studio secondario.

Innanzi a me dottor **Filippo Matteo LA BELLA**, Notaio in San Felice a Cancelli, con studio ivi alla Via Roma N.129, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Santa Maria Capua Vetere,

è presente:

Dott. Paolo Sorrentino, nato a Nola (NA) il di 9 novembre 1984, con studio in Nola alla Via San Felice N. 69, Dottore Commercialista e Revisore Contabile, regolarmente iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Nola al n. 1156/A ed al Registro dei Revisori Legali al n. 171326 (D.M. del 14 marzo 2014, pubblicato in G.U. n. 27 del 4 aprile 2014), il quale, nella sua qualità di perito, chiede di asseverare con giuramento l'allegata relazione di stima composta da cinque fogli per dieci facciate, redatta in data 27 luglio 2026, su incarico del signor **NAPOLITANO Concetta**, nata a Baiano (AV) il 17 luglio 1971, residente a Baiano (AV), Via Turati N. 3, Codice fiscale NPL CCT 71L57 A580B, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della **Fondazione** denominata:

"FONDAZIONE GESU' E MARIA (GERIA) ONLUS", con sede in Baiano (AV), Via Croce Pal. Picciocchi/Tulino N. 7, iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Avellino dal 22 marzo 2001 al numero 336, iscritta presso il Registro delle Imprese di Avellino al Codice Fiscale e Partita IVA 01953340641 - REA AV-145643, **al fine di attestare che il patrimonio minimo dell'Ente è superiore al valore di euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) richiesto dal D.Lgs 117/2017 per l'iscrizione presso il Registro Unico degli Enti del Terzo Settore.**

Aderendo alla richiesta fattami io Notaio ammonisco ai sensi di legge il comparente, il quale presta quindi giuramento di rito, ripetendo la formula: *"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità"*.

Richiesto

io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto a macchina da persona di mia fiducia, sotto la mia personale direzione e da me Notaio completato a mano, del quale ho dato lettura al comparente che lo conferma e con me Notaio lo sottoscrive.

Consta di un foglio per facciata una.

Paolo Sorrentino

Filippo Matteo La Bella



SECRET



Sorrentino Paolo
Dottore Commercialista
Revisore Legale
CTU Tribunale di Nola

Relazione Giurata Di Stima
ai sensi dell'art. 22, comma 4,
D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 –
Codice del Terzo Settore

Committente: Fondazione GESU' E MARIA (GERIA) ONLUS

Revisore Legale: Dott. Paolo Sorrentino



L'attività economica primaria esercitata nella sede e nelle unità locali (tra cui l'Unità Locale n. AV/1 sita in Baiano alla Via Litto n. 149) consiste nell'organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento professionale (Codice ATECO 85.59.2), supportata da personale dipendente regolarmente in organico.

4. Data di riferimento

I dati contabili ed estimativi presi a base della presente perizia sono aggiornati alla data del 30/06/2026, periodo antecedente e sufficientemente prossimo alla stipula dell'atto pubblico di adeguamento statutario, rispettando ampiamente il termine di data certa non anteriore a 120 giorni rispetto alla presentazione della domanda al RUNTS, così come richiesto dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9 del 21/04/2022.

5. Documentazione esaminata

Ai fini della stima e della redazione del presente documento, sono stati esaminati:

- Visura ordinaria REA rilasciata dalla CCIAA Irpinia Sannio in data 24/07/2026;
- Statuto vigente della Fondazione e bozza dell'adeguamento statutario CTS;
- Situazione contabile e patrimoniale aggiornata alla data di riferimento della perizia;
- Visura catastale attuale sintetica per soggetto (Ufficio Provinciale di Napoli) estratta il 24/07/2026;
- Visura catastale attuale sintetica per soggetto (Ufficio Provinciale di Avellino) estratta il 24/07/2026;
- Tabelle delle quotazioni immobiliari dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate per i Comuni di Napoli e Baiano;
- Tabelle dei Valori Agricoli Medi (VAM) della Provincia di Avellino (Regione Agraria n. 7).



CAPITOLO 2: SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

1. Le note metodologiche e i limiti

La presente perizia di stima è redatta applicando i criteri della prudenza e della verificabilità delle valutazioni eseguite, con l'obiettivo di determinare la reale ed effettiva consistenza del patrimonio netto ed evitare qualsiasi fenomeno di "annacquamento" dello stesso. L'indagine è stata condotta analizzando la consistenza dei beni immobili e dei terreni intestati all'ente, verificandone i titoli di provenienza e le quote di possesso tramite riscontri catastali ufficiali.

2. Scelta del metodo di valutazione

In conformità con i Principi Italiani di Valutazione (PIV) emanati dall'Organismo Italiano di Valutazione (OIV) e con la dottrina prevalente in materia di Enti del Terzo Settore, sono stati scartati i metodi di valutazione di tipo reddituale o finanziario (basati su flussi di cassa o utili attesi), in quanto non idonei a fotografare la struttura patrimoniale di un ente no profit orientato a scopi sociali e privo di finalità lucrative.

Si è pertanto adottato il Metodo Patrimoniale Semplice, che prevede la valorizzazione analitica degli immobili al loro valore corrente alla data di riferimento.



A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

CAPITOLO 3: METODO DI VALUTAZIONE

1. Valutazione analitica dei singoli elementi attivi e passivi

A) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (PATRIMONIO IMMOBILIARE)

Allo scopo di determinare il fair value del patrimonio immobiliare, si è proceduto alla scomposizione catastale dei cespiti e all'applicazione dei parametri di mercato ufficiali basati sulle banche dati OMI e VAM, riproporzionati in base alle esatte quote di titolarità dell'ente:

1. Fabbricato Terziario – Comune di Napoli (NA)

- Identificativi catastali: Sezione URB: POR, Foglio 2, Particella 374, Subalterno 15, Categoria A/10 (Uffici e studi privati), Classe 6, consistenza 6,5 vani.
- Indirizzo: Calata San Marco n. 13, Interno 8, Piano 2.
- Superficie Catastale: 110 m².
- Titolo e quota di proprietà: Proprietà 1000/1000 (100% intera proprietà) a favore della Fondazione.
- Criterio OMI applicato: Comune di Napoli, Fascia Zona Centrale (Piazza Plebiscito, Municipio, Posta Centrale, Via Toledo), destinazione Uffici, stato conservativo normale. Quotazione minima di compravendita: € 2.050,00 / m².
- Valore stimato: $110 \text{ m}^2 \times € 2.050,00/\text{m}^2 \times 100\% = € 225.500,00$.

2. Fabbricato Residenziale – Comune di Baiano (AV)

- Identificativi catastali: Foglio 4, Particella 369, Categoria A/2 (Abitazioni di tipo civile), Classe 2, consistenza 8,5 vani.
- Indirizzo: Via Nicola Litto n. SNC, Piano S1 - T - 1.
- Superficie Catastale: 238 m².
- Titolo e quota di proprietà: Proprietà pro-quota pari a 667/1000 a favore della Fondazione.
- Criterio OMI applicato: Comune di Baiano, Fascia Zona Centro Abitato, tipologia Abitazioni civili, stato conservativo normale. Quotazione minima di compravendita: € 730,00 / m².
- Valore stimato: $238 \text{ m}^2 \times € 730,00/\text{m}^2 \times (667 / 1000) = € 115.884,58$.

3. Fabbricato Residenziale – Comune di Baiano (AV)

- Identificativi catastali: Foglio 4, Particella 928, Categoria A/4 (Abitazioni di tipo popolare), Classe 4, consistenza 2,5 vani.
- Indirizzo: Via Nicola Litto n. 151, Piano T.
- Superficie Catastale: 64 m².
- Titolo e quota di proprietà: Proprietà pro-quota pari a 667/1000 a favore della Fondazione.
- Criterio OMI applicato: Comune di Baiano, Fascia Zona Centro Abitato, tipologia Abitazioni civili, stato conservativo normale. Quotazione minima di compravendita: € 730,00 / m².
- Valore stimato: $64 \text{ m}^2 \times € 730,00/\text{m}^2 \times (667 / 1000) = € 31.162,24$.

4. Fabbricato Residenziale – Comune di Baiano (AV)

- Identificativi catastali: Foglio 3, Particella 885, Subalterno 5, Categoria A/2 (Abitazioni di tipo civile), Classe 1, consistenza 6,5 vani.
- Indirizzo: Via Croce n. 7, Piano 1 - S1.
- Superficie Catastale: 158 m².
- Titolo e quota di proprietà: Proprietà 1000/1000 (100% intera proprietà) a favore della Fondazione.
- Criterio OMI applicato: Comune di Baiano, Fascia Zona Centro Abitato, tipologia Abitazioni civili, stato conservativo normale. Quotazione minima di compravendita: € 730,00 / m².
- Valore stimato: $158 \text{ m}^2 \times € 730,00/\text{m}^2 \times 100\% = € 115.340,00$.

5. Locale Deposito / Box – Comune di Baiano (AV)

- Identificativi catastali: Foglio 3, Particella 487, Subalterno 7, Categoria C/2 (Magazzini e locali di deposito), Classe 1.
- Indirizzo: Via Santi Apostoli n. 24, Piano T.
- Superficie Catastale: 28 m².
- Titolo e quota di proprietà: Proprietà 1/1 (100% intera proprietà) a favore della Fondazione.
- Criterio OMI applicato: Comune di Baiano, Fascia Zona Centro Abitato, tipologia Box/Posti auto, stato conservativo normale. Quotazione minima di compravendita: € 430,00 / m².
- Valore stimato: $28 \text{ m}^2 \times € 430,00/\text{m}^2 \times 100\% = € 12.040,00$.

6. Terreno Agricolo – Comune di Baiano (AV)

- Identificativi catastali: Foglio 4, Particella 927, Qualità: Seminativo Arborato, Classe 1.
- Superficie: 776 m² (pari a 0,0776 Ettari).
- Titolo e quota di proprietà: Proprietà pro-quota pari a 667/1000 a favore della Fondazione.
- Criterio VAM applicato: Valori Agricoli Medi della Provincia di Avellino, Regione Agraria n. 7, Coltura: Seminativo arborato. Valore di riferimento: € 21.010,00 / Ettaro (HA).
- Valore stimato: $0,0776 \text{ HA} \times € 21.010,00/\text{HA} \times (667 / 1000) = € 1.087,46$.

7. Terreno Agricolo – Comune di Baiano (AV)

- Identificativi catastali: Foglio 3, Particella 638, Qualità: Seminativo Arborato, Classe 1.
- Superficie: 310 m² (pari a 0,0310 Ettari).
- Titolo e quota di proprietà: Proprietà pro-quota pari a 1002/3000 a favore della Fondazione.
- Criterio VAM applicato: Valori Agricoli Medi della Provincia di Avellino, Regione Agraria n. 7, Coltura: Seminativo arborato. Valore di riferimento: € 21.010,00 / Ettaro (HA).
- Valore stimato: $0,0310 \text{ HA} \times € 21.010,00/\text{HA} \times (1002 / 3000) = € 217,54$.

VALORE TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO: **€ 501.231,82**

C) PASSIVITÀ PATRIMONIALI

Dall'esame approfondito delle scritture contabili obbligatorie e dei registri fiscali, non sono emerse passività potenziali, oneri tributari latenti o debiti di finanziamento a lungo termine in grado di inficiare l'attivo.

2. Prospetto di Stato Patrimoniale Riclassificato a Valori Correnti

ATTIVO

Immobilizzazioni Materiali (Fabbricati e Terreni a Valore Corrente)

- Immobile Napoli Cat. A/10 (Valore Minimo OMI): € 225.500,00
- Fabbricato Baiano F.4 P.369 (Quota 667/1000 OMI): € 115.884,58
- Fabbricato Baiano F.4 P.928 (Quota 667/1000 OMI): € 31.162,24
- Fabbricato Baiano F.3 P.885 (Quota 100/100 OMI): € 115.340,00



- Deposito Baiano F.3 P.487 Sub 7 (Quota 100/100 OMI): € 12.040,00
 - Terreno Baiano F.4 P.927 (Quota 667/1000 VAM): € 1.087,46
 - Terreno Baiano F.3 P.638 (Quota 1002/3000 VAM): € 217,54
- Totale Immobilizzazioni Materiali: € 501.231,82

PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO (W): € 501.231,82



A handwritten signature or mark is located in the bottom right corner of the page. It appears to be a stylized, cursive signature.

CAPITOLO 4: CONCLUSIONI

Il sottoscritto Revisore Legale, espletate tutte le opportune indagini ed analisi documentali ed estimative sul patrimonio della Fondazione, ed applicando in modo rigoroso i parametri minimi legali al fine di garantire la massima prudenza, attesta che:

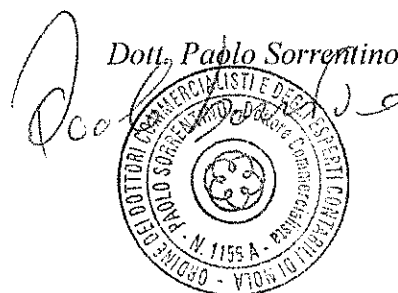
1. La situazione patrimoniale riclassificata riflette fedelmente il valore corrente dei beni immobiliari e dei terreni intestati all'ente, in conformità con le linee guida nazionali e professionali;
2. Le valutazioni delle poste attive non sono superiori al vero e le passività rilevate esprimono la loro reale ed effettiva consistenza contabile;
3. Il valore complessivo del Patrimonio Netto Rettificato dell'ente, determinato in complessivi € 501.231,82 (cinquecentounoduecentotrentuno/82), risulta ampiamente superiore al limite quantitativo minimo di € 30.000,00 (trentamila/00) prescritto dall'articolo 22, comma 4, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore).

Sussistono pertanto pienamente i requisiti di adeguatezza patrimoniale richiesti dalla legge affinché il Notaio rogante possa validamente procedere al deposito degli atti per l'adeguamento statutario e richiedere l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), con correlato mantenimento della personalità giuridica perfetta.

Nola, 27/07/2026

Con osservanza

Dott. Paolo Sorrentino



The stamp is circular with the text "ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI NOLA" around the perimeter. In the center, it reads "PAOLO SORRENTINO" and "N. 1155 A".

Io sottoscritto dottor Filippo Matteo LA BELLA, Notaio in San Felice a Canello, con studio ivi alla Via Roma N. 129, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Santa Maria Capua Vetere, certifico che la presente è copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

San Felice a Canello, 06 agosto 2026

FIRMATO: FILIPPO MATTEO LA BELLA NOTAIO